

DISTRIBUZIONE GRATUITA

PERIODICO DI INFORMAZIONE
dei Comuni dell'Hinterland Pescarese
Iscritto al Registro Nazionale della Stampa n° 1/54-38 del 19.11.96
Anno XVII - N° 79 - Aprile 2004

Direttore Editoriale: **Luigi Ferretti**
Direttore Responsabile: **Gianfranco Fumarola**
Autorizzazione Tribunale di Pescara N° 15 del 22.12.1987
Spediz. in a.p. 45% - Art. 2 comma 20/b L. 662/96 - Filiale di Pescara
Tipografia F.lli Brandolini - Chieti Scalo

La maggioranza dei commercianti contro il nuovo insediamento Pianella: "Il nuovo centro commerciale ci ucciderà!"

La maggioranza di D'Ambrosio ha elevato la superficie massima a 900 mq

di **Peppe De Micheli**

Un centro commerciale di 900 metri quadrati dovrebbe nascere in Via S. Lucia, a fianco ai Palazzi Pozzi. La notizia che circolava da mesi come un "sentito dire" adesso è diventata reale e ha provocato generale dissenso nell'opinione pubblica cittadina, quando non indignate reazioni fra gli stessi commercianti.

L'amministrazione comunale guidata da Giorgio D'Ambrosio nell'estate del 2003 aveva provveduto ad aumentare la superficie massima per gli insediamenti commerciali da 600 a 900 metri quadri. Non sarà un puro caso che tale nuovo limite coincida proprio con la superficie dell'attività che deve aprire?

La domanda che tutti si pongono è proprio questa "Perché deve aprire un centro commerciale che potrebbe mettere in ginocchio gli attuali negozi di Pianella? A chi giova?"

Innanzitutto il centro di Pianella, oggi tanto celebrato per la sua vivacità commerciale, sia

di giorno che di notte, al punto da essere un punto di riferimento per tutti paesi del circondario, perderà la sua identità e la sua forza economica. A favore di chi? Chi verrà a prendersi i soldi dei pianellesi che oggi acquistano e spendono da altri pianellesi?

Un fatto così importante, che potrebbe stravolgere il futuro del paese, andava discusso con i cittadini e con i commercianti, perché se è vero che la legge ha liberalizzato l'apertura delle attività commerciali è pur vero che un'amministrazione comunale ha il dovere di intervenire con ogni mezzo perché sia assicurato uno sviluppo equilibrato del paese prevenendo eventi che potrebbero mettere a repentaglio la sopravvivenza di tante attività e di tante famiglie.

Abbiamo ascoltato in proposito il parere dei diretti interessati, i commercianti, e questo è il quadro che ne è risultato.

Mauro Pace, M&G Market:
(continua a pag. 2)



Piazza Umberto I a Moscufo.

Inaugurata dopo anni di attese la grande struttura commerciale Cepagatti, Agroalimentare e Piano Marino: il futuro è qui!

di **Peppe De Micheli**

Nel giro di un mese Cepagatti ha posto le basi per un radicale cambio di marcia nella sua crescita economica grazie all'effettiva concentrazione sul suo territorio di importanti realtà commerciali in grado di migliorare l'economia locale e proiettare il centro dell'entroterra pescarese in un ruolo di prim'ordine nell'intera regione.

L'apertura dell'Agroalimentare e l'inaugurazione di due delle quindici ditte previste nell'area industriale di Piano Marino, hanno infatti sancito questa svolta che tra l'altro cambierà il volto dell'intera zona, della contrada Buccieri e della vicina frazione di Villanova...

Partiamo dall'Agroalimentare: finalmente il 29 febbraio scorso una delle più grandi strutture della provincia pescarese è stata ufficialmente resa operativa dopo che per anni si era temuto che potesse diventare una delle più grandi opere commerciali incomplete della storia dell'eco-

nomia abruzzese.

Quasi ci si stava dimenticando della sua esistenza, della sua imponenza strutturale, proprio vicino allo svincolo autostradale di Villanova, da quando era stato "simbolicamente" inaugurato alla fine dei lavori nel settembre 2000.

L'effettiva apertura è avvenuta in un bagno di folla, di gran lunga superiore alle aspettative, accorsa a salutare il lieto evento e visitare la grande e tanto attesa struttura. Sono arrivate molte personalità del mondo politico a presenziare l'inaugurazione: ad aprire il dibattito celebrativo organizzato su un palco all'interno della struttura è stato monsignor Cuccarese che con parole vibranti, dopo aver benedetto la nuova opera, ha augurato che sia portatrice di un sano benessere e luogo di lavoro sicuro e tranquillo, facendo tristemente riferimento agli incidenti verificatisi a catena nell'ultimo periodo.

(continua a pag. 6)

Medici a Rosciano

di **Peppe De Micheli**

A Rosciano, a controllare e curare la salute delle 3000 e più anime del paese ci pensano i due medici di famiglia Claudio D'Astolfo e Lorenzo Bonafede, in una sorta di filo diretto quotidiano sicuramente impegnativo, ma lodevole e fondamentale per la salute di tanti concittadini.

Abbiamo pensato di sentirli, in una intervista "doppia", del tipo di quelle che tanto caratterizzano la trasmissione "Le Iene". Niente che serva a far venire fuori paragoni o rivalità, solo una maniera simpatica e diversa di confrontare le loro impressioni e conoscere le loro personalità...

Cominciamo dalle generalità...

(continua a pag. 10)

CAPPELLE SUL TAVO

La Provincia progetta di recuperare Villa De Landerset

A pag. 11

Il cuore di Moscufo

di **Luigi Ferretti**

In gergo tecnico si chiama "riqualificazione urbana" ma quello che sta avvenendo nel centro storico di Moscufo va ben oltre un semplice intervento di restauro. Prima la Chiesa di S. Cristoforo, poi il Palazzo Orsini, sede del municipio, adesso Piazza Umberto I, hanno ridato al cuore storico, sociale ed istituzionale di Moscufo la funzione che tutti i centri storici dovrebbero avere: custodi della memoria, luoghi dell'amministrazione quotidiana, laboratori per progettare il futuro della comunità.

Le scelte urbanistiche sono solitamente le più complesse: la

gestione razionale degli spazi esistenti, sintesi di funzionalità ed estetica, la pianificazione di nuovi spazi per nuove funzioni mantenendo coerenza con il tessuto urbano esistente, le opzioni sui diversi possibili materiali da usare e sui servizi da collocare su strade e piazze, recano sempre il segno della preparazione e della sensibilità storica, culturale e sociale di chi ha la responsabilità di compierle.

A Moscufo questa responsabilità si va svolgendo con estrema avvedutezza e coerenza. E' un paese che si vuole bene, un paese

(continua a pag. 8)

Nocciano, Di Rupo saluta...

di **Peppe De Micheli**

Chiusura con i botti quella dell'amministrazione targata Gabriele Di Rupo: dopo quasi un decennio alla guida del comune di Nocciano è arrivato il momento del ritiro per aver ricoperto la carica due volte di seguito.

Mentre per la successione alla poltrona corrono voci incontrollate circa il numero e la composizione delle liste, forse quattro, Di Rupo presenta e commenta il suo operato calando gli ultimi assi nella manica:

"Per questo finale di amministrazione Nocciano avrà la nuova pavimentazione nel centro storico"

(continua a pag. 10)

Catignano è un paese in difficoltà. Uniti per sostenerlo!

di **Carlo Iampieri**
a pag. 11

LAVORI E INFISSI IN LEGNO
FRATELLI PROVINCIALI
Vico 1° Via S. Lucia, 4 - Tel. 085/971518
PIANELLA

VISION OTTICA
di **Stella e DiIimonte**
P.zza Garibaldi, 7 - Tel. 085/972474
PIANELLA

LO SPAZZACAMINO DI COLLECORVINO

PULIZIA CANNE FUMARIE

www.lospazzacamino.net
info@lospazzacamino.net

SENZA POLVERE VIDEOISPEZIONE

Maurizio ed Enzo De Dominicis
337.665992 - 335.7296292
Via Torre, 6 - COLLECORVINO (Pe)
Tel. e fax 085/8208548

LA NUOVA 3T

§ FORNITURE PER IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E CENTRI SPORTIVI
§ CORPI ILLUMINANTI
§ INSTALLAZIONI

Via Madonna della Pace, 118 - Tel. 085.969111
Fax 085.9699622 - Cell. 0348.7014205
CITTA' S. ANGELO

AUTOSCUOLA MINETTI

STUDIO DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA
Patenti A-B-C-D-E-CAP - Pratiche automobilistiche
Convalide e duplicati patenti - Esami in sede

Via Aldo Moro, 11 - PIANELLA
Tel. e fax 085.972191
Lorenzo Minetti

orlando del biondo

TENDAGGI: REALIZZAZIONE E POSA IN OPERA
BIANCHERIA PER LA CASA - RICAMI A MANO
TELERIE IN LINO, MISTO LINO E COTONE
TAPPETI - COPERTE - COPRILETTI

Via S. Lucia, 29/4 - Tel. 085/972362 - PIANELLA

Marzaro

TRATTORIA PIZZERIA

CHIUSO IL LUNEDI' ...da Marco e Peppe

Pizze da asporto Arrostitini

Via D. Alighieri, 108 - Tel. 085.974144 - 348.0457079 - CEPAGATTI

Il Consigliere Provinciale Luigi Ferretti ha promosso uno studio di fattibilità

E' previsto in Via S. Lucia con settore alimentari e negozi

"Ricostruiamo la Torre Civica, simbolo e identità del nostro paese"

I commercianti di Pianella: "Il centro commerciale ci ucciderà"

Dopo aver messo in cantiere gli interventi più importanti sulla viabilità, sul parcheggio in Via De Felici, sulla sistemazione dell'area di accesso alla Chiesa di S. Maria Maggiore, di prossima ultimazione, sul sostegno alle associazioni cittadine, sulla valorizzazione del territorio e delle risorse agricole e sul rifacimento del manto di asfalto alla strada Pianella - S. Teresa, il Consigliere Provinciale Luigi Ferretti

ha promosso uno studio di fattibilità, affidato all'architetto Eugenio Cancelli, per la ricostruzione della Torre Civica della Tolfa, distrutta nel 1964 e simbolo di Pianella.

Due i progetti preliminari che sono stati presentati lo scorso 25 marzo alla presenza del Presidente della Provincia, Giuseppe De Dominicis: il primo prevede la ricostruzione della Torre all'interno dell'area scola-

stica, il secondo all'ingresso del paese, all'altezza del bivio per Moscufo, come biglietto da visita di Pianella, comune di riferimento dell'area collinare.

Per il Consigliere Ferretti la ricostruzione della Torre va interpretata anche come atto di volontà della comunità pianellese di ridare al paese il prestigio che nel passato ne faceva uno dei centri più ricchi e attivi della provincia di Pescara.

(continua dalla prima pagina)

"...La cosa che ci fa più rabbia è stata la modifica del piano commerciale, con l'aumento di superficie destinata al settore, proprio nello stesso periodo del possibile insediamento di questo centro.

L'atteggiamento dell'amministrazione, che da una parte se ne lava le mani e dall'altra non ci dà risposte adeguate ai nostri dubbi e alle nostre paure, ci lascia molto delusi...

Si distruggerà così l'economia pianellese e la crisi dei negozi al centro del paese sarà l'ultimo atto di un processo di recessione economica iniziato con i progressivi licenziamenti e le riduzioni di molti dipendenti nelle ditte locali negli ultimi anni... Sarà la classica goccia che farà traboccare il vaso..."

Un dipendente del settore abbigliamento, Luca Appignani: "Il centro commerciale non produrrà niente di buono: i nostri negozi subiranno forti perdite perché verranno a perdere i principali clienti che sono quelli locali, visto che a Pianella non è che vengano frequentemente a fare spese dai paesi vicini... Discutibile anche l'operazione finanziaria di chi apre, giacché nelle vicinanze esistono già grossi centri commerciali facilmente raggiungibili e meta frequente di molti concittadini..."

Un negoziante: "La nostra è stata una reazione di incredulità ma d'altra parte che possiamo fare? Già gli affari per molti non vanno per il meglio, l'aver a portata di mano un centro commerciale potrebbe minare decisamente la frequentazione di molti negozi e ridurre la vitalità economica ma anche sociale del paese..."

Irrompe una cliente: "E' una cosa vergognosa: voi negozianti vi dovete far sentire, è una decisione che penalizza l'intero paese... Si vuole far abbandonare il negozio fidato per cambiarlo con sconosciuti che chissà che ti vendono..."

La titolare annuisce e aggiunge: "Ma come mai proprio qui si doveva piazzare questo centro..."

La macelleria Cerasa: "...Ecco qua, noi andremo a casa e a servire i pianellesi verranno da fuori. Mi chiedo chi abbia dato il permesso, ormai purtroppo è fatta e non ci abbiamo potuto fare niente...non ci resta che fare richiesta d'assunzione!..."

La negoziante di articoli spor-

tivi Moda Sport:

"...E' la globalizzazione economica: multinazionali e una cerchia ristretta di imprenditori che comandano, decidono di aprire un centro commerciale, non considerano conseguenze né contesti relativi. Spesso nascono come manovre e reinvestimenti finanziari, senza che si percepisca un guadagno effettivo... A rimetterci sono operatori e clienti, vittime di un sistema economico cinico e difficilmente contrastabile..."

Il titolare di un negozio: "E' certo che non sono d'accordo, ma che dobbiamo fare? A rimetterci saranno più quelli del settore alimentare ma in generale ci perderà il paese... Avrei sicuramente piacere se un operatore del paese aprisse magari un grande negozio, ma un centro commerciale di 1000 metri quadri come può essere accettato e che vantaggi può procurarci..."

Aggiunge un suo cliente: "Morirà il paese, i negozi più in difficoltà scompariranno e la vita degli altri sarà difficile..."

Scatola Magica Shoes: "Questi centri commerciali hanno ormai monopolizzato tutto: praticano una concorrenza sleale, fanno perdere più posti di lavoro di quelli che offrono, noi facciamo poi la fame, loro i profitti... Pianella poteva essere considerata una piccola isola felice, poi sono arrivati gli effetti negativi dell'euro ed ora il nuovo centro commerciale concorreranno a svuotare il paese di clienti, addirittura per il settore alimentare potrà essere il colpo di grazia."

Il Comune dice che niente è ancora sicuro, ma ormai le decisioni sembrano prese e i lavori vanno avanti..."

Scatola Magica abbigliamento:

"Purtroppo gli effetti degli insediamenti commerciali stanno condizionando i nostri tempi: prima hanno influenzato negativamente il commercio nelle città, adesso sta toccando i paesi."

Non è comprensibile come la nostra area territoriale pescarese, che non brilla per particolare densità abitativa e volume di acquisti, sia meta tanto ambita di

tutte queste grosse strutture di vendita, che vengono fuori dall'oggi al domani senza logiche economiche e che non incontrano nessun ostacolo...

La Bottega della Carne: "Già per guadagnare qualcosa ci dovevamo litigare i clienti a nostra disposizione, adesso arriva pure questa mazzata."

Tomassero in circolo a Pianella i guadagni fatti dalla nuova apertura potrebbe andare bene, ma non è proprio il caso del centro commerciale... Il comune non doveva farlo aprire..."

Sidis: "Non ci sono più parole, l'amministrazione comunale ci ha preso in giro, siamo stati informati tardi e male, a giochi già fatti: qualche mese fa avevamo avuto un primo incontro sull'argomento 'nuovo centro commerciale' poi non se ne è saputo più niente, adesso otteniamo solo risposte evasive... Dandoci qualche dritta prima potevamo studiare soluzioni alternative, alcuni negozi potevamo magari consociarsi e stabilirsi loro nel centro commerciale... Adesso vedo che per far aprire esercizi non esistano poi tanti vincoli, noi del negozio per ottenere qualche licenza o agibilità abbiamo dovuto penare per mesi..."

Dell'Oso: "Pianella fino ad adesso poteva ritenersi un'eccezione nella crisi che investe il commercio nei piccoli centri: molti negozi riuscivano a convivere insieme, offrendo in pratica di tutto e garantendo al paese un buon andamento commerciale... Se nascerà un centro commerciale a portata di mano il fulcro degli acquisti se ne andrà dal centro del paese e questo avrà ripercussioni negative sia commercialmente che socialmente..."

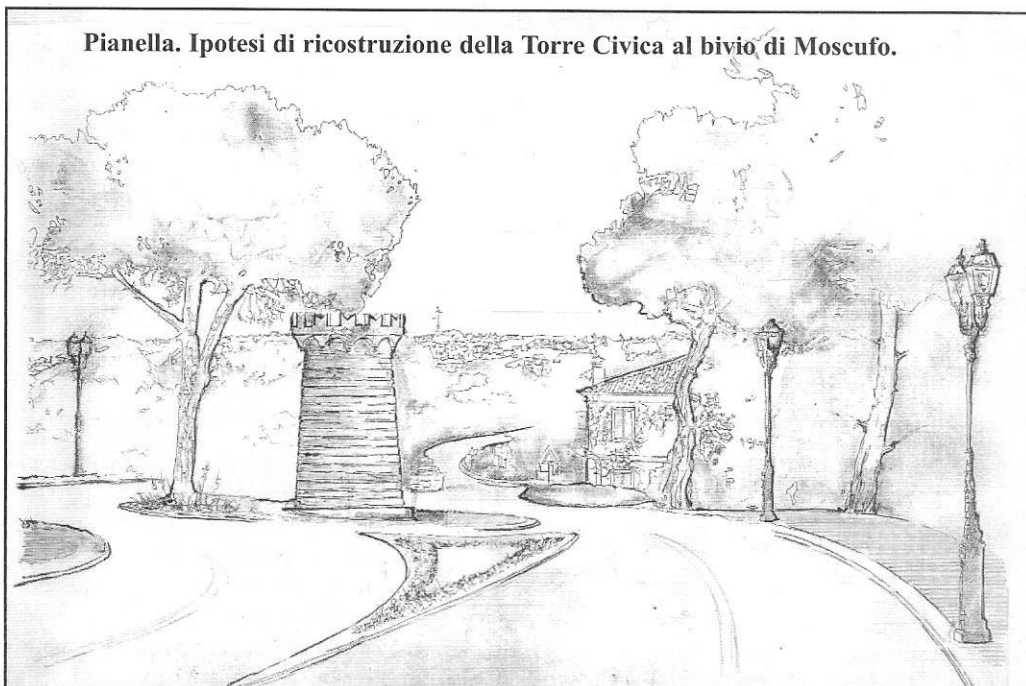
Eppure abbiamo vicino dei paesi che già hanno sperimentato negativamente cosa significa aver nei pressi un centro commerciale..."

Un altro negoziante: Il centro commerciale, condizionando le abitudini dei consumatori, penalizzerà tutti gli esercizi perché il paese sarà meno frequentato, avremo meno occupazione e soldi che andranno via..."

Peppi De Micheli



Pianella. Ipotesi di ricostruzione della Torre Civica nell'area scolastica.

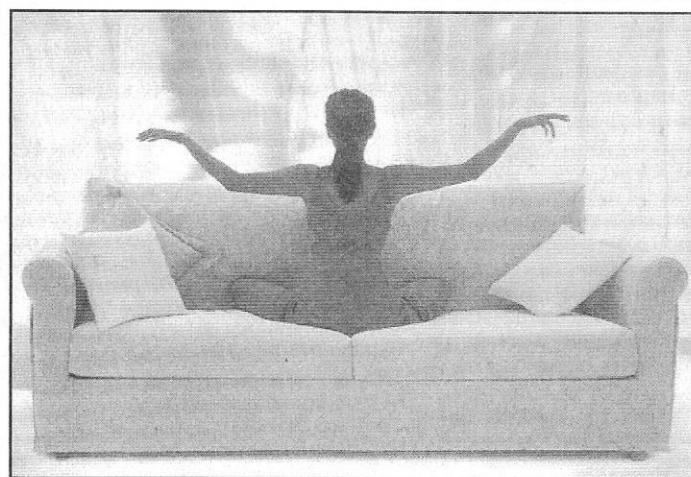


Pianella. Ipotesi di ricostruzione della Torre Civica al bivio di Moscufo.



L'Affare del Secolo
Fino al 31 Maggio

SHOW-ROOM
ARQUATI
l'Arredatore



COSÌ CASA

di Roberta D'Aloisio

- * Soluzioni di interni
- * Tendaggi - Tappeti
- * Tessuti d'arredamento
- * Tende da sole - Cornici
- * Complementi d'arredo

Via D. Alighieri, 38 - Tel. 085/974553

CEPAGATTI

VENDESI ATTIVITA'

Tabacchi - BAR - Alimentari
INFO: Fulvio 085.973344

Emmegi Market

MG

Via Verrotti, 4 **Pianella**
Tel. 085/971878

l'Officina

Redazione e amministrazione:
Via S. Angelo, 62
Tel. e fax 085/973260
65019 PIANELLA (Pe)
Autorizzazione Tribunale di Pescara n° 15 del 22.12.1987
Iscritto al Registro Nazionale Stampa n° I/54-38 del 19.11.96.
Direttore Editoriale:
Luigi Ferretti
Direttore Responsabile:
Gianfranco Fumarola
Hanno collaborato:
Luana Di Lorito
Giuliano Colaiocco
Peppino De Micheli
Questo numero del giornale è stato stampato in 3.200 copie e diffuso gratuitamente nei Comuni di Cappelle sul Tavo, Catignano, Cepagatti, Moscufo, Nocciano, Pianella, Rosciano.

AUTOCARROZZERIA
DI GIORGIO

VERNICIATURA A FORNO
BANCO DI RISCONTRO

B.go Carmine - Tel. 085/972508
PIANELLA

MATERIALI EDILI
EDIL FI.RA

Ceramiche - Arredo Bagno
Porte - Finestre - Blindati

C.DA FONTESCHIAVO
TEL. 085/847106

NOCCIANO

Ottica D'Alimonte

La professionalità del nostro punto vendita
è sempre a tua disposizione

dal 1° al 30 aprile per il benessere della tua vista



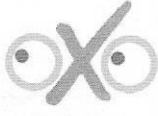
acquistando un occhiale da
vista antiriflesso avrai diritto
ad un occhiale vista sole
pagando la seconda
montatura a prezzo pieno
e le due lenti, della stessa
gradazione del primo paio,
a 5 Euro



Perchè da noi troverete sempre qualcosa in più...

Ottica D'Alimonte

Qualità e professionalità

Garanzia 

Pagamento rateizzato a tasso 0%



Ottica D'Alimonte - Via Duca degli Abruzzi, 2 - CEPAGATTI (PE)
Tel. 085.974595 - E-mail: info@otticadalimonte.com

Cepagatti, iniziativa del Comitato Difesa Civica

Contributi per abbattere le barriere architettoniche

di Daniela Petrucci

Si è svolto nelle scorse settimane, presso la sala parrocchiale del Comune di Cepagatti, un incontro sulla condizione dei disabili, organizzato dal Presidente Commissario Prov.le Affari Sociali Camillo Sborgia. All'incontro hanno partecipato: il dott. Lorenzo Cesaroni (Arco Consumatori), Anna Rapattoni: Resp. Sportello disabili dell'area collinare (Rosciano, Cepagatti, Moscufo, Nocciano e Pianella) e Nina Daita: Resp. Naz.le disabili della C.G.I.L.

Sono intervenute circa 200 persone e insieme si è discusso della dignità e dei diritti dell'handicappato e delle loro famiglie, del loro probabile inserimento nel mondo del lavoro, (in particolare delle nuove competenze che sono passate alla provincia, con l'istituzione dei SILUS) e anche, della figura dell'handicappato oggi nella nostra realtà.

Un momento questo, per riflettere sulle politiche sociali e sulle istituzioni pubbliche, ai fini della realizzazione e della gestione dei servizi, ma anche per sensibilizzare una più vasta opinione pubblica sulla difficoltà e le problematiche che quotidianamente sono affrontate dalle persone in condizioni di svantaggio sociale. A garanzia di questi diritti si è istituito a Cepagatti, in P.zza Roma, uno sportello aperto il mercoledì pomeriggio dalle 17,00 alle 19,00 che servirà ad ascoltare, ma soprattutto ad informare, i cittadini. "Occorre lavorare per adeguare strutture e servizi alle esigenze di persone che hanno dei problemi, tutto ciò per migliorare la qualità della loro vita nella società" dichiara il Sig. Sborgia.

La prima iniziativa intrapresa

dal Comitato Difesa Civica è stata dare delle delucidazioni in merito alle domande per i contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, la cui scadenza sarebbe stata il 1° marzo c.a. "La gran parte delle famiglie, non erano a conoscenza di questo contributo, evidenzia Sborgia, "la nostra è stata e dovrà continuare ad essere una campagna informativa."

Le famiglie sono riuscite così a presentare in tempo i moduli per i rimborsi che, lo stesso sottolinea, arrivano fino a 5 milioni delle vecchie lire. E continua dichiarando che questi costi sono a totale carico della Regione Abruzzo: fondi stanziati per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli uffici pubblici e nelle scuole, fondi che vengono assegnati in base alle domande e quindi occorre informare tecnici e utenti al fine di riuscire ad aumentare il numero dei servizi (bagni e scale a norma, parcheggi, etc...)

Questa è la prima di una serie di proposte che il Comitato Difesa Civica ha intrapreso, tra le altre ricordiamo la convenzione con l'ARCO per consulenze e battaglie legali gratuite, per far valere tutti i diritti.

Da come si può agevolmente intuire l'handicap oggi, con tutte le sue connotazioni sociali, è essere invalido, non vedente, sordomuto, inabile, gravemente malato e qualche volta anche anziano. "La parola handicap indica ancora uno svantaggio, una condizione di disuguaglianza" continua a sottolineare Sborgia "e questo svantaggio, interessa una percentuale abbastanza alta della popolazione dell'area collinare".

Cepagatti. Primo incontro il 23 Aprile in Comune

Iniziativa dell'Auser: I laureati si raccontano

L'AUSER di Cepagatti, in collaborazione con lo SPI (Sindacato Pensionati Italiani) e l'Associazione Culturale "La Panarda" organizza un ciclo di incontri con laureati sul tema "La cultura è la salvezza del mondo".

Ai protagonisti degli incontri verrà chiesto di parlare del loro percorso di studi universitari, della scelta, della preparazione e della discussione della loro tesi di laurea e dell'esperienza fatta da ognuno nell'inserimento nel mondo delle professioni.

"Scopo dell'iniziativa - ci ha detto il coordinatore dell'AUSER, Costantino Di Giandomenico - è quello di valo-

riizzare la conoscenza e la cultura per difendere il mondo della scuola dalle insidie della mercificazione e prevenire la fuga di cervelli verso nazioni che offrono maggiori gratificazioni a chi ha passato la propria giovinezza sui libri e ha conseguito una laurea fra tanti sacrifici per poi ritrovarsi senza prospettive professionali.

Il primo incontro si terrà il 23 Aprile prossimo, alle ore 17, presso l'Aula Consiliare del Comune. Parteciperanno il Prof. Mario Nardicchia, il Dr. Gaetano Remo Giansante e la D.ssa Galilea Napoleone. Tutti i cittadini sono invitati ad intervenire.

LA SCHEDE

I lavori della Provincia a Cepagatti e Rosciano

di Daniela Petrucci

· Sono stati appaltati i marciapiedi a Villarcia dalla Provincia nel tratto che va dal semaforo verso C.da Casoni e nel tratto verso C.da Mulino

· L'8 aprile ci sarà l'apertura delle buste di appalto per la rotatoria dell'incrocio tra S.S. 81 e la ex S.S. 602 all'altezza di Villanova alta (stop De Risis)

· Sono iniziati i lavori di arredo urbano: marciapiedi, ringhiere e messa in sicurezza del centro storico di Rosciano e Villa

Oliveti.
· A Villarcia approvato il progetto è in fase di appalto la realizzazione della rotatoria.

· Realizzazione rotatoria e messa in sicurezza dell'incrocio pericoloso in C.da Piano Fara di Rosciano con la S.P. Bonifica

· Iniziati i rilievi per il prolungamento del parco fluviale e la navigabilità del fiume Pescara con appalto dei lavori entro la prima decade di maggio, di cui Villanova è capolinea del traghetto.

La buona cucina si è data appuntamento a Cepagatti

di Daniela Petrucci

Le nostre tradizioni culinarie varcano le mura domestiche e vogliono sempre più esprimersi in contesti pubblici. Gli abruzzesi, nonostante l'indole un po' riservata, stanno provando a manifestare la propria bravura e le proprie tecniche ai fornelli, anche fuori casa e, a quanto pare, sempre più numerosi, in manifestazioni e concorsi.

E sono stati proprio due, gli appuntamenti lo scorso mese di febbraio nel comune di Cepagatti. Presso il ristorante "Ai Pini", una quindicina di concorrenti, in rappresentanza delle province abruzzesi, si sono lanciati in una sfida a colpi di crema e cioccolato. La premiazione è avvenuta offrendo il trofeo "Il Piacer" (dei fratelli Falcone) i quali hanno scelto la ricetta migliore per commercializzarla. Un'idea, hanno detto, per dare impulsi a iniziative che vogliono valorizzare e riscoprire il settore dolciario.

Il secondo appuntamento si è svolto presso il ristorante "La Griglia" di Villanova dove in 11, hanno trionfato alla finale regionale del campionato di cucina per casalinghe.

Tra mille riconoscimenti, per i piatti in concorso, tra cui "mazzarelle, gnocchi di zucca, trippette di agnello, polpette di cacio e ovo, chitarrina alle delizie abruzzesi con centerbe e stracetti al baccalà, la signora Maria Lupinetti, con un gustoso primo: chitarra alla borragine, viene applaudita e proclamata, dal presidente della federazione Abruzzo, Leo Giacomucci e dall'organizzatore dell'evento, la migliore.

La nostra cucina, continua così, ad attingere dai suoi semplici e poveri ingredienti, la propria linfa, trasformando i nostri tesori, in una meravigliosa freschezza. L'augurio di tutti è quello di non dimenticarsi mai, della loro genuinità.

Cepagatti. Agroalimentare e Piano Marino...

(continua dalla prima pagina)

A fare gli onori di casa il sindaco di Cepagatti, Lino Cantò, che ha parlato dell'Agroalimentare come motivo di orgoglio per il suo comune e di come siano state recepite positivamente le sue principali richieste circa il miglioramento della viabilità nella zona. Visibilmente emozionato ed entusiasta il presidente della società consorziale che gestisce "La Valle della Pescara" (la S.M.A.), Giovanni Peroni che ha sottolineato come un mercato ortofruttilicolo moderno e funzionale, non più chiuso negli angusti e sorpassati locali del vecchio centro in prossimità del porto di Pescara, possa essere il volano per l'incremento commerciale del settore.

Il nuovo mercato non rappresenterà solo il trasferimento dell'Ortofrutticolo dalla vecchia sede alle nuove strutture, ma sarà, con 36 stands e 24 ditte operanti, una infrastruttura avanzata per offrire una migliore qualità nei servizi, concepita per ottimizzare al meglio il quotidiano lavoro di operatori e mezzi, attrezzato per poter rispondere prontamente alle loro esigenze.

Peroni poi, ringraziando la Regione per il determinante sostegno, ha invitato il governatore Pace, presente al suo fianco, a seguire costantemente l'attività del nuovo mercato e a non farle venir meno l'appoggio e le sovvenzioni concordate, vitali per una buona partenza...

Il presidente della Regione ha replicato con un classico intervento istituzionale, attribuendo onori all'operato del consorzio, suggellando l'importanza dell'Agroalimentare per la portata economica e il contributo in immagine che esso darà all'intero Abruzzo e confermando il mantenimento degli impegni economici.

A concludere gli interventi il rappresentante del governo, il ministro delle Politiche Comunitarie, Rocco Buttiglione, che si è soffermato sulla qualità e sul valore del prodotto agricolo abruzzese in Europa nell'ottica di una continua e giusta salvaguardia della tra-

dizionale buona produzione nazionale.

Secondo Buttiglione al nuovo mercato va attribuito un altro merito, quello di favorire una migliore conoscenza e trasparenza in materia di prezzi in un settore accompagnato da vivaci polemiche per le speculazioni riscontrate con l'avvento dell'euro...

Il nuovo centro Agroalimentare sorge in una posizione strategica da un punto di vista geografico ed economico, in prossimità delle principali vie di comunicazione, a ridosso dell'asse autostradale A14 e A25 e dell'aeroporto di Pescara, parte integrante di quella zona industriale della valle della Pescara dalla quale prende il nome.

Circa 17 ettari di estensione, oltre 1.500.000 quintali di merci movimentate, un afflusso giornaliero di oltre 1.000 operatori: questi sono altri dati che meglio inquadrano le potenzialità del complesso commerciale.

Tra le conseguenze negative paventate alla vigilia, c'erano l'ingolfamento del traffico sulla s.s. 602, soprattutto nelle prime ore del mattino, con relativi disagi anche nelle arterie di collegamento con le autostrade e con l'asse attrezzato, e possibili stravolgimenti alla tranquillità degli abitanti della zona, quotidianamente alle prese con la circolazione di grossi camion, furgoni e anche di qualche trattore: ad apertura avvenuta ormai da qualche settimana sembrerebbe che la zona circostante e la vicina contrada Buccieri, non abbiano pagato grossi dazi al nuovo scenario: alcuni suoi abitanti non manifestano particolari dissapori mentre diversi operatori economici, in particolare i punti di ristoro, pregustano già un'impennata nei propri affari per l'aumento del flusso di gente dalle loro parti.

Gli operatori ortofruttilicoli, i principali utenti del nuovo mercato, hanno sostanzialmente gradito la nuova destinazione rimandando al successivo ambientamento e inserimento, la valutazione circa l'effettiva funzionalità e gli eventuali benefici in termini di movimenti e guadagni...

Ma a preannunciare le nuove trasformazioni che attendono la zona ci ha pensato qual-

che settimana dopo l'assessore agli affari generali del comune di Cepagatti, l'ing. Angelo Faieta: "Una bretella di raccordo a breve collegherà l'Agroalimentare e la s.s.602, direttamente al vicino Asse attrezzato, semplificando così l'accesso e il deflusso degli automezzi dal mercato stesso e favorendo in generale una migliore viabilità ordinaria.

Questo sarà un'appendice della caparbia opera di sistemazione e miglioramento portata avanti dal sindaco Cantò e che ha ottenuto come risultato l'allargamento della s.s. 602...

La presenza sul suo territorio dell'Agroalimentare darà a Cepagatti la possibilità di essere conosciuta a livello internazionale e sarà il primo tassello della crescita commerciale e industriale che investirà quella zona di Cepagatti ma che diciamo porterà benefici e lustro per il comune intero..."

La dichiarazione è stata il preludio alla seconda grande novità che si è prodotta nell'inizio dell'attuazione di una vera e propria zona artigianale ed industriale senza precedenti nel territorio di Cepagatti: a distanza di un mese c'è stato il taglio del nastro e posa della prima pietra per il polo industriale di Piano Marino che si distende su 11 ettari e ospiterà 15 aziende.

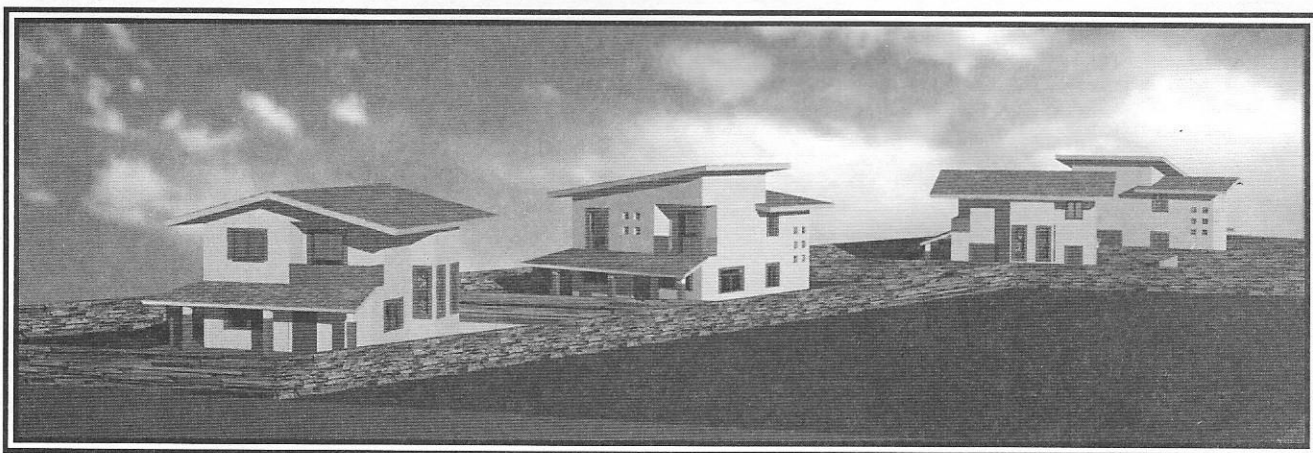
Alla consegna dei lotti e a presenziare il lieto battesimo il sindaco Cantò con alcuni importanti ospiti politici, come il numero 2 della Regione Castiglione e il consigliere Nazario Pagano, oltre ai dirigenti aziendali. Una volta realizzati, gli stabilimenti produttivi impiegheranno 300 addetti circa. I lavori partiranno a breve, coordinati dal capo cantiere Gaspare Santuocione e vedranno la costruzione di infrastrutture e opere di urbanizzazione tutto a carico dei privati.

Nella stessa giornata primo ufficiale via alle produzioni per le prime due ditte già operative, le metalmeccaniche consociate Texo e Tecnor, specializzate in sollevatori e verniciature industriali e che daranno lavoro a circa 70 operai.

Pepe De Micheli

COCCHINI COSTRUZIONI

C.da Casali - NOCCIANO (PE)
Costruisce VILLAGGIO DEL SOLE



Ville unifamiliari di mq 160 circa, su due livelli, con ingresso autonomo
Terreno a disposizione mq 700 circa.

Per informazioni: **STUDIO TECNICO DI PROGETTAZIONE MC**
Arch. Cocchini Sabrina - Tel 347.7777586
Arch. Mucci Ines - Tel. 333.5712940

IMMOBILIARE PIEMME

Via Roma, 50 - CEPAGATTI
Tel. e fax 085/9769164 - E-mail: immobiliarepiemme@virgilio.it



CEPAGATTI. Appartamenti in quadrifamiliare con giardino esclusivo. Ottime finiture.

CEPAGATTI appartamenti di nuova costruzione, varie metrature, ottime finiture.
CEPAGATTI casa singola disposta su due livelli di mq 180 cadauno, con annesso giardino di mq 2.000. (Rif. 1/A)
CHIETI SCALO loc. Brecciarola ville bifamiliari disposte su tre livelli, in fase di realizzazione. (Rif. 18/L)
MONTESILVANO a 100 metri dalla spiaggia, villa disposta su tre livelli, completamente ristrutturata. (Rif. 19/C)
NOCCIANO villa singola, allo stato grezzo, disposta su due livelli, con giardino. (Rif. 22)
PESCARA Via Trento, ang. Via N. Fabrizi, appartamento al piano terzo composto da 8 vani più accessori, attualmente locato ad uso ufficio con ottima rendita. (Rif. 24)
VESTEA casa singola composta da 2 appartamenti. (Rif. 31)

Il gruppo politico si attiverà all'interno dell'Ulivo

Apri a Pianella una nuova sezione del PdCI

Lunedì 15 marzo 2004 si è formalmente costituita a Pianella la locale sezione dei Comunisti italiani. L'iniziativa è partita da un gruppo di compagni spinti da due motivazioni di fondo: la necessità di impegnarsi in politica in un momento così delicato e importante per l'Italia; la grave situazione internazionale con la pace messa in pericolo dal terrorismo e dalle "guerre preventive" di Bush e dei suoi alleati; la grave crisi economica in atto in Italia (ripresa dell'inflazione, recessione, disoccupazione, lavoro sempre più precario); i ripetuti attacchi alle garanzie democratiche e alle istituzioni portati dall'azione del governo Berlusconi, che fanno presagire il rischio di un vero e proprio regime, imposto anche attraverso il monopolio delle fonti di informazione.

La convinzione che un popolo della sinistra sia presente e vivo a Pianella, ma che purtroppo negli ultimi tempi non abbia avuto punti di riferimento stabili, a causa della totale assenza di iniziativa dei partiti della sinistra, incapaci di ascoltare le diverse sensibilità e far sì che anche a livello locale si potesse "dire qualcosa di sinistra".

Nell'incontro del 15 marzo, che ha visto la partecipazione del compagno Giuliano Colazzilli, dirigente regionale CGIL, presieduto dal segretario regionale del PdCI Angelo Di Rosa, constatato il buon andamento del tessamento 2004 iniziato dalla prima riunione del 29 gennaio scorso, si è definito un primo direttivo della sezione, di cui fanno parte Carlo Di Francesco, Francesco Baldassarre, Guido Verrocchio,

Riccardo Masciovecchio, Daniele Cicconetti, Mario Di Benedetto e Francesco Colazzilli, si è individuata la figura di un coordinatore nella persona di Carlo Di Francesco, che coordinerà l'attività del partito fino al prossimo congresso, e si sono discusse le prime iniziative politiche.

In particolare è stata ribadita la vocazione unitaria del PdCI, che vuole muoversi nell'ambito della sinistra e dell'alleanza dell'Ulivo e che proprio per questo rilancia anche a livello locale la proposta di "Confederazione dei partiti della sinistra" approvata nell'ultimo congresso di Rimini, attraverso di un "coordinamento della sinistra pianellese", aperto ai partiti della sinistra, ai cittadini che si riconoscono nei valori della sinistra ed a tutti coloro che desiderano partecipare e portare idee e contributi costruttivi, al fine di sviluppare una proposta politica unitaria per Pianella.

I mezzi a disposizione per ora sono modesti, ma gli obiettivi ambiziosi: mettere a disposizione il proprio impegno per una effettiva rappresentanza delle esigenze dei più deboli, dei lavoratori, dei giovani, delle donne, dei pensionati, dei disoccupati. Tenere alta la bandiera di una tradizione gloriosa, come quella del Partito Comunista Italiano, ma con lo sguardo rivolto al futuro, cogliendo le nuove esigenze della società, affrontando a viso aperto tutte le sfide poste dalla modernità. Fare tutto ciò perseguendo una via il più possibile unitaria e cercando di evitare ulteriori divisioni nell'ambito della sinistra.

La ASL di Cepagatti deve essere trasferita

di Daniela Petrucci

La Provincia di Pescara si sta sempre più attivando per garantire la funzionalità delle strutture sanitarie presenti sul territorio. A tale proposito, lo scorso 30 marzo, è stato effettuato un sopralluogo presso il Distretto Sanitario di Cepagatti dal Presidente della Commissione Affari Sociali e Sanità della Provincia di Pescara Camillo Sborgia con la collaborazione del Consigliere Provinciale Luigi Ferretti.

Dalle valutazioni fatte si è evidenziata la carenza di una struttura adeguata che gli stessi hanno definito: "ai limiti dell'agibilità" il cui interno fatiscente risulta inadatto ad effettuare un servizio sanitario.

Tuttavia nel valutare questa inaffidabile struttura edilizia vanno considerati gli innumerevoli dati positivi che la Responsabile del Centro, la dott.ssa Romandini Lucia, presente all'incontro, supporta con validi argomenti per evidenziare l'ottima qualità del centro e del lavoro che svolge, come i 160 prelievi settimanali e le altrettante visite specialistiche (oculistiche, ortopediche, dermatolo-

giche etc...), le moderne attrezzature cardiologiche, la presenza di un centro specializzato per la prevenzione delle malattie odontoiatriche, il CUP; tutti servizi validi e funzionanti, efficaci che gli utenti usano nonostante le condizioni poco confortevoli.

Ed è così che ci si rende conto che la certezza del finanziamento di 1 miliardo delle vecchie lire (CIPE Ex art. 20) sta sfumando, si sta perdendo all'orizzonte per cui la Commissione Provinciale di Pescara si impegna ad aprire un confronto con il direttore generale della ASL di Pescara il dott. Angelo Cordone affinché si vada in tempi brevi ad utilizzare la nuova struttura R.S.A. (con 60 posti letto per anziani) ubicata di fronte che già presenta dei danni a causa delle recenti piogge che hanno provocato la rottura di una grondaia deteriorando le pareti interne.

"E' un vero peccato che il personale dipendente del distretto e gli utenti per lo più anziani, bambini e malati debbano usufruire di un luogo così malridotto nonostante la nuova struttura realizzata" conclude Sborgia.

Chiamata alle arti per giovani artisti a Nocciano

Potrebbe divenire un appuntamento tradizionale. La primavera fa rivivere per la seconda volta "Chiamata alle arti", la rassegna che il Museo di Nocciano dedica alle giovani leve artistiche abruzzesi. L'iniziativa, mirante a esplorare le nuove realtà espressive e a promuovere le forze creative emergenti, poggia sulla particolare intesa con le Scuole statali d'arte della regione.

La mostra di quest'anno, aperta alle ore 11 di mercoledì 31 marzo, è stata allestita in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti de L'Aquila per la fervida cura di Lea Contestabile. A lei si deve il progetto espositivo dal titolo "Io sono quello", che ha portato un gruppo di allievi ad

autorappresentarsi sulla tela ma non solo.

Il catalogo reca una introduzione di Gabriele Simongini, nella quale si è voluto opportunamente ricordare come non basti diplomarsi oggi o laurearsi domani nelle Accademie per diventare artisti. La Scuola, infatti, fornisce "solo" le conoscenze che quanti possiedono il necessario talento possono mettere utilmente a frutto.

La collettiva di Nocciano sull'arte in arrivo potrà essere visitata fino al prossimo 5 maggio, tutti i giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 13,30.

Non è stata inaugurata per protesta contro i disagi causati dalla Provincia negli ultimi tempi.

La Polisportiva Plenilia organizza a maggio il torneo "Di Benedetto"

di Daniela Petrucci

La Polisportiva Plenilia organizza il tradizionale torneo di calcio "A. Di Benedetto". Otto le squadre partecipanti di tutti i comuni del circondario che si ritroveranno al fischio d'inizio Domenica 16 maggio prossimo alle ore 17 sul terreno del campo sportivo "Verrotti" di Pianella.

Il torneo sarà diviso in due gironi. Le eliminatorie saranno disputate dal 16 al 18 maggio, con quattro partite al giorno: la

prima avrà inizio alle ore 17, la seconda alle 18,15, la terza alle 19,30 e l'ultima alle 20,45.

Le prime due classificate di ciascun girone accederanno alle semifinali che di disputeranno il 20 maggio alle ore 18 e alle ore 19,30, sempre sul campo "Verrotti".

Le finali invece saranno giocate sul prato del nuovo campo sportivo di C.da Morrocino Sabato 22 maggio alle ore 18.

LE POESIE

La pioggia

Batte la pioggia sulla mia finestra piccole gocce che scivolano piano in un preciso disordine. Alcune abbandonano il loro corso e si uniscono ad altre.

Gocce, più gocce si fanno insistenti, tutte attrici di uno spettacolo sempre diverso: e l'aria intorno si rinfresca ed è sempre più scrosciante.

Il dolce ticchettio aumenta sempre più, è un suono rilassante, di un musicista indefinito, che induce a riflettere e a pensare...

Sta finendo ormai la pioggia, solo le ultime, tardive gocce si affrettano a raggiungere le compagne, mentre in me nasce un pensiero.

Forse siamo tutti come gocce di pioggia che cadono sul vetro del mondo, che si uniscono, si lasciano, si inseguono o che non si incontreranno mai.

79Andy79

Un addio

E' arrivato senza avvisare, quel triste momento che tanto temevo in un giorno d'inverno più freddo del solito, monotono e grigio come un ronzio.

E' finita così, in un giorno come tanti nel calendario degli altri, solo un altro foglio strappato con forza e gettato in attesa del prossimo mese.

E' arrivata anche per noi, la gelida parola "Fine", crudele come un boia, puntuale come il sole, e ha lasciato morire il nostro amore nel gelo del tuo cuore.

79Andy79

A Pianella torna Lu Bbongiorne

PROGRAMMA

Domenica 11 Aprile 2004

Ore 17: Rappresentazione storica

Ore 22: Lu Bbongiorne tradizionale

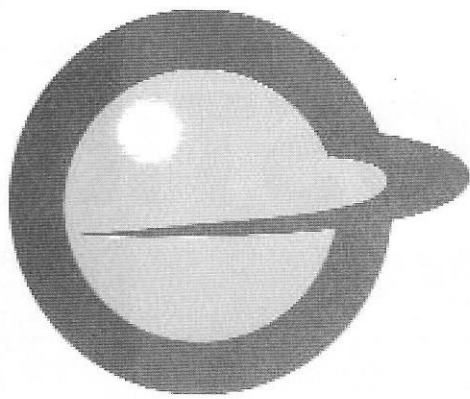
Lunedì 12 Aprile 2004

Ore 17: Animazione del Borgo Medievale

Ore 18: Palio delle Contrade

Ore 19: Sotto le logge - Musiche e scene di vita medievale

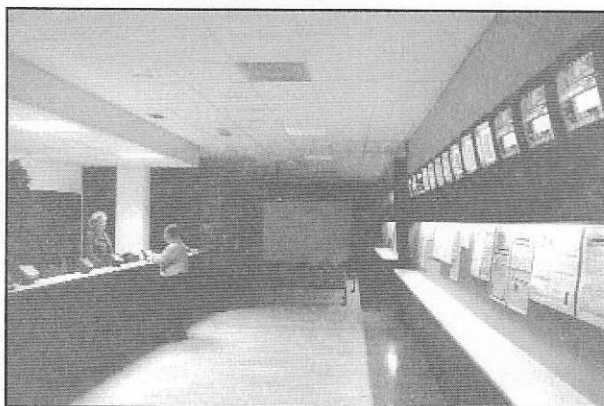
**SCOMMESSE
SPORTIVE
SU TUTTI
GLI SPORT
CORSA TRIS**



**PUNTO
SNAI**

AGENZIA PAKUNDO - S. TERESA DI SPOLTORE

VIA MARE ADRIATICO, 57 (DI FIANCO A OLIMPIC) - TEL. 085.4973100 - FAX 085.4973085



SALE VIDEO CON EFFETTO CINEMA - EVENTI IN DIRETTA

www.pakundopuntosnai.com

La Pro Loco di Moscufo prova a pensare in grande

Il 1° Marzo scorso, presso l'ex cinema di Moscufo, la Pro Loco di Moscufo ha rinnovato le cariche sociali. L'assemblea del sodalizio, composto da circa 40 soci, dopo un approfondito dibattito sugli obiettivi che la Pro Loco deve darsi per il nuovo mandato; ha eletto i nuovi dirigenti. Il Collegio dei Provirvi è risultato composto da Fabrizio De Ferri, Francesco Della Torre e Paolo D'Intino. Revisori dei Conti sono stati nominati Zopito Di Tonno, Nicola Ambrosini e Gianni Basile (Supplenti: Renato Di Pietro e Luciano Di Domenico).

Il Consiglio Direttivo è risultato così composto: Silvano Ferri (Presidente), Francesca Faieta (Cassiera), Massimo Di Domenico (Segretario), Luca D'Intino (Vice Presidente), e Layla Angelone, Marco Angelone, Gianni Belfiore, Maria Assunta Pannese, Antonella Ciarcelluto e Loredana Pelusi, consiglieri.

Nei giorni scorsi gli addetti stampa della Pro Loco, Stefania Ferrati e Marco Angeloni, ci hanno fatto pervenire un articolato documento programmatico per il biennio 2004-2005 che sintetizziamo nei suoi elementi più salienti.

Con il rinnovo delle cariche si è aperta per la Pro Loco di Moscufo una nuova fase nel segno dell'attivismo e dell'entusiasmo con l'obiettivo di coinvolgere soci e cittadini nel suo programma di iniziative.

Il direttivo ed il nuovo Presidente, Silvano Ferri, hanno creato una nuova organizzazione per Sezioni, ognuna formata da un consigliere e da 5-7 soci, che gestiranno i diversi settori nei quali si svolgerà l'attività della Pro Loco: cultura, ricerca storica, tradizioni popolari e religiose, sport e tempo libero, teatro, musica con artisti locali ed un evento musicale annuale con un artista di fama nazionale.

E' stata creata una speciale Sezione denominata "Giovani Pro Loco Moscufo" per coinvolgere i ragazzi del paese in generale e gli studenti delle scuole elementari e medie.

Fra i principali obiettivi del prossimo biennio figurano la valorizzazione del territorio moscufo, ampio e composito per paesaggio e cultura, la promozione della creatività cittadina creando opportunità di espressione nell'arte, nella letteratura, nell'artigianato, ecc.

Saranno organizzate manifestazioni nel suggestivo centro storico

da cui partiranno itinerari turistici per scolaresche e visitatori alla scoperta delle risorse architettoniche e ambientali del territorio, da S. Maria del Lago, alla Chiesa di S. Cristoforo, dalla Chiesa della Pietà, attraversando tutte le contrade di Moscufo fino a raggiungere la frazione più popolosa, Bivio Casone, che ospita importanti aziende del settore alimentare, vivaistico, agricolo-biologico e dolciario che potrebbe costituire motivo di interessanti visite guidate.

Al centro dell'impegno della nuova Pro Loco, come per il passato, resta la promozione dell'olio extravergine di oliva, ribadito nel recente incontro tenuto con i produttori di olive il 29 marzo scorso. Per questo scopo saranno istituite "Le Giornate della Qualità" nel corso delle quali le aziende ed i frantoi saranno aperti durante il periodo della raccolta e della molitura con appuntamenti riservati alla degustazione, a corsi per assaggiatori e controllo del processo produttivo dalla raccolta ai sistemi di conservazione dell'olio.

Nel mezzo delle Giornate della Qualità, momento culminante sarà la Mostra dell'Olio e dell'Artigianato, con una serie di manifestazioni specialistiche ed un Concorso regionale per il miglior Olio DOP Aprutino-Pescarese, contestuale ad un convegno con esperti e ricercatori di fama nazionale.

La vera novità sarà rappresentata dalla pianificazione delle iniziative per presentare l'olio di Moscufo nei contesti nazionali, avendo cura di selezionarlo per quantità e qualità a seconda delle diverse occasioni per poter incidere concretamente sul mercato.

A conclusione di ogni estate sarà organizzata la Festa del Socio, occasione non solo di aggregazione e divertimento ma di verifica e di sintesi delle risorse e delle energie che i soci, che sono più di 200, possono mettere in campo per promuovere la vita e l'immagine di Moscufo che non vuole rimanere la "Cenerentola" dell'hinterland pescarese avendo tutte le potenzialità per affermarsi in una più solida prospettiva di sviluppo turistico, economico, occupazionale.

La lettera si conclude con un slogan che racchiude anche lo spirito, l'entusiasmo ed il progetto della nuova dirigenza: "Noi tutti della Pro Loco di Moscufo ci crediamo e ci proviamo!".

La piccola concreta riforma scolastica dei ragazzi di Moscufo

Come nasce un soggetto filmico? Come si scrive una sceneggiatura? Che cosa avviene sul set in fase di realizzazione e quale lavoro di paziente ricostruzione e di rielaborazione artistica c'è dietro le operazioni di montaggio sonoro e visivo?

A queste e ad altre domande hanno risposto in modo concreto gli alunni della 2 E della Scuola Media Statale "G. Leopardi" di Moscufo dell'Istituto Comprensivo di Pianella.

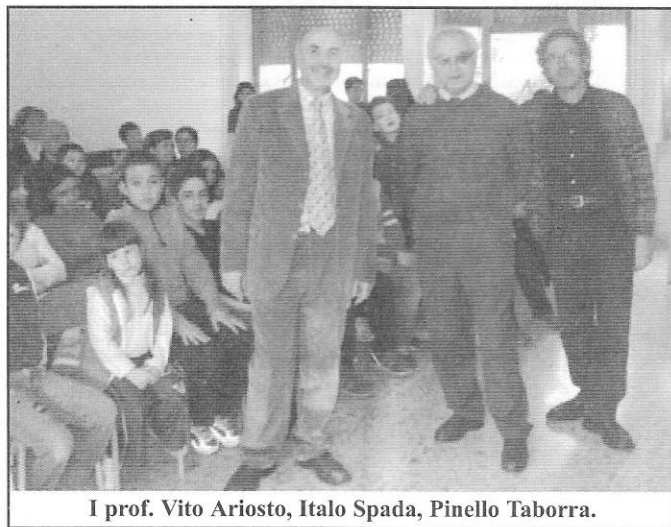
Gli abitanti del piccolo comune del pescarese, nei primi giorni di aprile, hanno notato, infatti, una strana e allegra animazione. Per le stradine medievali, su caratteristici balconi, nel bar di Cipriano, nella sede del Circolo Anziani, nei negozi e nelle botteghe, 22 ragazzi - per iniziativa della Professoressa Doriani Di Marco e con il coordinamento degli esperti del Comitato per la Cinematografia dei Ragazzi di Roma - si sono trasformati in autori, sceneggiatori, registi, attori e tecnici e hanno realizzato

a tempo di record un delizioso "corto" (Moscufo's Story) che hanno orgogliosamente presentato agli amici, ai parenti, ai genitori e alle autorità locali.

L'iniziativa, realizzata grazie al contributo della Provincia di Pescara, costituisce un valido esempio di didattica che solo apparentemente esce fuori dai tradizionali programmi, giacché in essa confluiscono e si amalgamano interessi linguistici, artistici e tecnici.

Si sa ancora poco di questa "epocale" riforma della Scuola, nonostante gli sforzi del Governo per fare capire qualcosa alle famiglie e alla società, ma siamo certi che se il Ministro dell'Istruzione Moratti avesse potuto assistere a ciò che i ragazzi di Moscufo hanno realizzato in due soli giorni, non si sarebbe fatto sfuggire l'occasione per esclamare: "Ecco! E' proprio questo che intendevo dire quando ho parlato di come dovrebbe cambiare la scuola!"

Italo Spada



I prof. Vito Ariosto, Italo Spada, Pinello Taborra.

Il cuore di Moscufo

(continua dalla prima pagina) dove nessuno gioca al "tanto peggio, tanto meglio" come purtroppo accade in quelle comunità caratterizzate da indole conflittuale. Il paese è di tutti, è un valore che sta al di sopra delle divergenze, più importante delle opinioni dei singoli. Forse questa coscienza di sé ispira le scelte di oggi,

magari anche inconsciamente, ma certamente con effetti benefici...

Saluto allora con questo stato d'animo la realizzazione dei lavori su Piazza Umberto I, che torna ad essere il cuore palpitante del paese, il luogo dove si colgono, si vedono, quasi si respirano, i caratteri più profondi della "moscufo-sità". E mi dichiaro soddisfatto

Moscufo. Bivio Casone ha una nuova chiesa

Il 20 novembre del 2003 era ufficialmente giunta al Consiglio la richiesta di Padre Francesco Papola, parroco della Parrocchia Anime Sante del Purgatorio, e di Mario Di Federico in qualità di rappresentante del Comitato "Una chiesa per il Bivio" con cui si chiedeva la concessione in comodato del Centro sociale polivalente per adibirlo a Chiesa, vista la pericolosità dei locali dell'ex Fea che finora hanno ospitato le funzioni religiose. Un tratto molto importante che caratterizza la richiesta è l'impegno dei cittadini del Bivio, che hanno raccolto finora fondi per 20.000 euro come impegno e contributo alla costruzione della nuova Chiesa. La risposta degli amministratori è stata immediata "In virtù del fatto che la parrocchia, quale Ente morale - si legge nella delibera consiliare - assolve le stesse finalità sociali di aggregazione e di sviluppo della personalità che l'Amministrazione comunale intendeva perseguire attraverso l'istituzione di un centro sociale polivalente". Così nello scorso febbraio sono stati avviati i lavori assegnati alla ditta Edilpiemme di Moscufo per

terminare la sistemazione della nuova chiesa.

L'inaugurazione è avvenuta sabato 3 aprile alla presenza dell'Arcivescovo Mons. Francesco Cuccarese, dei parroci che negli anni si sono avvicendati alla guida della parrocchia della Anime Sante del Purgatorio, e delle autorità politiche.

In una chiesa stracolma, con la Filarmonica schierata da un lato, il Coro della Parrocchia dall'altro insieme al Gruppo Scout, i rappresentanti del Comitato a curare l'organizzazione, Mons. Cuccarese ha salutato come atto d'amore collettivo la nascita della nuova chiesa, il sindaco Dilva Ferri, visibilmente emozionata ha sottolineato come da un semplice capannone sia nata una chiesa raccolta e dignitosa.

Insieme agli amministratori comunali, con la giunta al gran completo e l'assessore della zona Marilena Serafini a fare gli onori di casa, era presente anche il consigliere provinciale Luigi Ferretti che ha assicurato un contributo della Provincia per completare gli allestimenti della nuova chiesa.



L'interno della nuova chiesa di Bivio Casone di Moscufo

per la opportunità che ho avuto, in qualità di Consigliere Provinciale del collegio che comprende anche Moscufo, di aver potuto dare il mio contributo alla sistemazione dell'ingresso del paese da Borgo Pietà a Piazza Garibaldi, più di ogni altro ansioso perchè i lavori vengano presto ultimati. Quando tutto sarà stato sistemato credo

che potremo gioire per il risultato raggiunto, per Moscufo che sarà bella, funzionale e pronta, nella forma e nella sostanza, ad affrontare nuove e ancor più impegnative sfide in campo economico. Auguri a tutti, anche per la Pasqua ormai prossima.

Luigi Ferretti

PAKUNDO COSTRUZIONI

Fax. 085-4973085

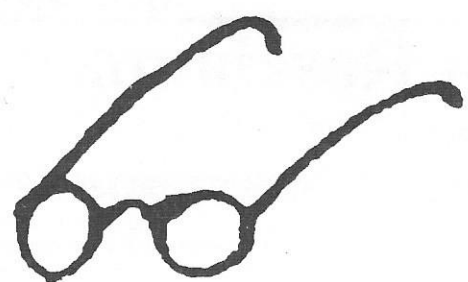
Via Mare Adriatico, 59

Santa Teresa di Spoltore (Pescara)

RESIDENCE SAMBUCCO



Tel. 085-4973100 , 085-4971049



Ottica Medori

Il caro-vita ti affligge?
L'Ottica Medori lo sconfigge!

**SCONTO
50%**

**SU TUTTE
LE MONTATURE
DA VISTA**



Lo sconto è valido
esclusivamente per le
montature da vista
acquistate insieme
ad una coppia di lenti
graduate antiriflesso
FINO AL 30 APRILE



Sulla SS 602 si gioca il futuro di Catignano

di Giuliano Colaiocco

Sembrano ormai maturi i tempi per la realizzazione di interventi per il miglioramento della viabilità sulla strada statale 602, Pescara - Forca di Penne.

Finalmente, dopo decenni di parole date, promesse elettorali e chiacchiere varie, venerdì 26 marzo c'è stato l'annuncio ufficiale del Presidente della Provincia di Pescara l'arch. Pino De Dominicis, il quale in un'assemblea cittadina tenuta proprio a Catignano, ha precisato i tempi e i metodi per la realizzazione delle opere.

I lavori interesseranno in primo luogo il tratto di strada che attraversa contrada Sterpara e più precisamente la zona denominata "Ponte Rosso" e la zona denominata "Curva di Patane" dove soprattutto nel periodo invernale, vista la caratteristica della strada, con diverse curve in saliscendi, ravvicinate e di ridottissimo raggio, a causa del ghiaccio e della pioggia si verificano incidenti e tamponamenti, senza parlare di cosa accade quando si incrociano autobus di linea e camion.

Questo per quanto riguarda il territorio del comune di Catignano. Un altro intervento sarà prodotto nel comune di Civitaquana, presso il "Bivio per Vicoli", dove è presente una strozzatura che rallenta notevolmente la circolazione.

"La somma totale, a disposizione per l'esecuzione di tutti i lavori che riguardano la Statale 602", ha precisato il Presidente De Dominicis, "è di 6 milioni di euro ed il progetto per la realizzazione delle opere è già in fase avanzata. Entro il mese di aprile i progettisti dovranno riconsegnare l'elaborato definitivo, dopodiché ci saranno altri trenta giorni per mettere a punto la cosiddetta Conferenza dei Servizi".

"Superato questo passaggio -

ha continuato De Dominicis - si espletterà la gara di appalto che richiederà un periodo di 60 giorni, visto che si tratta di un'opera di grandi dimensioni, e infine si procederà alla consegna dei lavori alla ditta vincitrice con l'immediato inizio dei lavori".

Alla riunione erano presenti anche il dirigente tecnico della Provincia, l'arch. Mario Mazzocca, che ha fornito alcuni dati tecnici sul progetto e il Sindaco di Catignano Carlo Colaiocco, il quale oltre a manifestare la propria soddisfazione e quella di tutta l'Amministrazione locale per gli interventi in cantiere ha voluto precisare che sono in studio anche altri interventi al fine di poter collegare l'attuale tratto della 602 direttamente con l'asse attrezzato, bypassando tutte le curve presenti sul territorio del comune di Cepagatti, nella speranza che tutto ciò, assieme alle altre infrastrutture da realizzare nella zona artigianale, possa dare un impulso allo sviluppo sociale ed economico del paese, incentivando l'insediamento di attività produttive.

Nonostante le garanzie date, in paese c'è tuttavia ancora qualcuno che nutre scetticismo sulla realizzazione delle opere, soprattutto dopo la pubblicazione di un articolo comparso alcuni giorni fa su un quotidiano regionale nel quale il Presidente della Regione Abruzzo, Giovanni Pace, elencava le opere finanziate per il miglioramento della viabilità e tra esse non faceva menzione della Statale 602.

Per chiarire tali dubbi va detto che la SS. 602 dallo scorso anno è passata sotto la competenza della Provincia che ha ottenuto finanziamenti finalizzati esclusivamente al suo potenziamento. E' per questo motivo che non figurava fra le strade elencate dal Presidente della Regione.

Dalle difficoltà di oggi nasce una nuova Catignano

di Carlo Iampieri

Catignano soffre da alcuni anni, troppi ormai, di un fenomeno spero non irreversibile di spopolamento, dovuto a più fattori, uno di questi è l'evidente dislivello tra persone che muoiono e bambini che nascono. Poi c'è il disagio abitativo. Se una giovane coppia che si sposa decidesse di vivere in paese, troverebbe enormi difficoltà sia nel cercare una casa in affitto, sia nel comprarla pur disponendo del denaro necessario, poiché l'offerta di appartamenti è scarsa e a prezzi rilevanti.

Per quanto riguarda il lavoro, per la maggior parte dei catignanesi si svolge fuori sede, dando luogo al cosiddetto fenomeno del pendolarismo. Questo ha comportato che molti concittadini hanno preferito abitare nei pressi del posto di lavoro (Pescara, Villarspa, Villanova, Chieti, ecc.) contribuendo a impoverire, loro malgrado, il nostro paese, di entità fisica ed economica.

Catignano ha perso in passato alcune opportunità di rilancio economico quali: insediamento e consolidamento mancato di aziende come Tavarner; la zona artigianale prevista dal piano regolatore, mai decollata completamente; la mancanza o scarsità di zone edificabili che sicuramente non ci ha favorito.

Un'altra causa potrebbe essere legata alla viabilità che ci collega con centri come Pescara, Chieti, Penne, risultante in alcuni tratti difficoltosa, specie d'inverno con l'asfalto ghiacciato.

Questi fattori, unitamente a tanti altri, possono apparire come una sorta di giustificazio-

ne del mancato decollo di Catignano.

Però bisogna chiedersi: "Noi catignanesi abbiamo veramente fatto tutto il possibile per migliorare il nostro paese, oppure ci siamo persi in chiacchiere inutili? Abbiamo lavorato per il progresso del nostro paese, oppure solo per il nostro benessere personale? Abbiamo cercato, ognuno con il ruolo che ci compete, di tirare fuori Catignano da questa specie di oblio, da questo sonno preoccupante che ci pervade da tanti anni ormai?"

Anche a Catignano, come in molti comuni della provincia di Pescara, si svolgeranno nei prossimi mesi, le elezioni amministrative. Auguriamoci che chi si assumerà l'ingrato compito di guidarci politicamente nei prossimi anni, queste domande e altre ancora se le sia fatte e si sia dato una risposta.

Catignano ha bisogno di una ventata di energia positiva, sperando che i futuri candidati alle prossime elezioni comunali, siano pervasi da un sentimento di fare, migliorare, costruire, rilanciare il nostro paese, farlo tornare a essere veramente un centro di esempio per i comuni limitrofi.

Non più paese dormitorio con attività che chiudono, case che non si costruiscono, fabbriche che non ci sono, ma un paese che vuole finalmente crescere e avere il giusto rilancio a tutti i livelli.

Si invitano pertanto tutti i catignanesi che hanno a cuore le sorti del nostro paese, a farsi avanti e collaborare attivamente alla costruzione di una nuova CATIGNANO.

Cappelle sul Tavo. La Provincia per il recupero di Villa De Landerset

Studio di fattibilità affidato all'architetto De Amicis

La Provincia di Pescara, per iniziativa del Consigliere Luigi Ferretti, ha affidato all'architetto Silvio De Amicis uno studio di fattibilità per la realizzazione di un centro culturale e una sala d'arte a Cappelle sul Tavo.

Quale possibile oggetto dell'idea progettuale è stata individuata Villa De Landerset, che consentirebbe a Cappelle sul Tavo di avere una struttura fruibile dalla propria popolazione e alla Provincia di Pescara di avere un suo importante punto di riferimento in una zona naturalmente caratterizzata come "Porta dell'Area Collinare".

L'architetto De Amicis, d'intesa con il Consigliere Ferretti, ha già prodotto la relazione illustrativa dello studio, che qui pubblichiamo.

La parte oggetto dello studio di fattibilità è la metà della villa e del giardino denominata Villa De Landerset, chiamata così perché è stata costruita ed abitata per circa due secoli dalla omonima famiglia.

Attualmente sia la villa che il giardino posto sul retro risultano divisi fra due proprietari: una parte è ristrutturata approssimativamente e risulta abitata, l'altra è disabitata ed oggetto di lavori di ristrutturazione da circa venti anni.

La parte oggetto dello studio è prospiciente su Piazza della Chiesa dove presenta un ingresso per la villa ed un altro carrabile per il giardino. Un intervento di acquisto e di ristrutturazione, con cambio di destinazione d'uso dell'edificio consentirebbe al paese, e non solo, di dotarsi di funzioni

molto importanti:

a) Una struttura pubblica in cui conservare ed esporre le opere del grande artista contemporaneo Ettore Spalletti, nativo di Cappelle sul Tavo;
b) La destinazione della restante parte dell'edificio ad attività culturali;
c) La fruibilità da parte della collettività di un giardino di notevole bellezza.

L'operazione di recupero restituirebbe sia alla piazza, che alla chiesa di S. Maria Lauretana, che alle ex stalle della villa, una rinnovata qualità architettonica.

Con il primo lotto di interventi si intende pervenire all'acquisto e alla ristrutturazione della parte della villa e del giardino disabitati. In futuro si potrebbe pensare anche ad acquisire l'altra metà, sia della villa che del giardino, per rendere maggiormente omogeneo e funzionale il recupero.

I punti di forza della scelta di Villa De Landerset risiedono nella particolare importanza della sua dislocazione rispetto al tessuto urbano del paese, rispetto all'adiacente area metropolitana Pescara-Montesilvano e, non ultimo, alla possibilità di offrire al pubblico una mostra permanente delle opere del prestigioso artista Ettore Spalletti.

Il Consigliere Provinciale Luigi Ferretti ha già preso contatti con i proprietari dell'edificio ai quali lo studio di fattibilità, non appena ultimato, verrà illustrato per valutare insieme i passaggi successivi e le condizioni per un'eventuale acquisizione da parte della Provincia.

Cappelle sul Tavo. In ricordo di Sandro Di Gregorio

di Luigi Ferretti

Il gioco del calcio per Cappelle sul Tavo, lo abbiamo scritto anche in altre occasioni, costituisce da anni il più importante motivo di aggregazione giovanile. Per un paese in continua crescita, con nuclei familiari che si insediano in continuazione, spesso senza conoscere nemmeno quelli che diventeranno i loro vicini di casa, avere una società sportiva, una scuola calcio che tenga insieme i ragazzi, rappresenta una risorsa ed un servizio sociale impagabile.

A questo servizio si era dedicato, anima e corpo, Sandro Di Gregorio, allenatore della prima squadra e trascinatore dell'agone sportivo cappellese, fino a quando una di quelle malattie che non

danno speranza, lo ha privato alla sua comunità, alla sua famiglia, agli amici e a tutti gli atleti che in lui avevano trovato sempre un solido punto di riferimento.

Mimmo Travaglini responsabile del settore giovanile del Cappelle sul Tavo interviene sulla situazione della società sportiva e dice: "Sandro Di Gregorio, allenatore della prima squadra, ma in effetti persona disponibile a tempo pieno per la squadra e per la società, è stata la persona più positiva che io abbia conosciuto. Un tumore lo ha stroncato a 38 anni lasciando il paese e tutti i concittadini nel lutto e nel cordoglio per una vita spesa nel totale impegno per lo sport. Per reagire a que-

sto tragico evento ho colto l'idea di costituire una nuova società che si occupi esclusivamente del settore giovanile. Sarà il modo migliore per onorare la memoria di Sandro".

Attualmente ci sono oltre un centinaio di giovani dai 6 ai 16 anni che frequentano la società. Prossimamente il Cappelle si recherà in Spagna, a Barcellona per partecipare ad un torneo internazionale con le categorie degli Allievi e dei Giovanissimi.

Un'idea Di Sandro Gregorio e Mimmo Travaglini che adesso porterà avanti solo quest'ultimo ma con rinnovata determinazione. Lo scorso anno una analoga iniziativa aveva visto la società sportiva partecipare ad un torneo in

Croazia a Rabac con gli Esordienti e i Giovanissimi.

"Nel nome di Sandro - dice Mimmo - sono convinto che troverò adesioni al progetto in tutto il paese e senza alcuna distinzione. Spero che per questo progetto il paese superi per la prima volta ogni divisione politica e si ritrovi unito nell'impegno per i giovani e per lo sport che dovrebbe essere, viste le non molte alternative offerte dal paese, uno spazio di aggregazione per tutti i ragazzi.

Fra le altre iniziative nel mese di Maggio prevediamo l'organizzazione di un torneo riservato alla categoria Giovanissimi insieme alle società dei comuni immediatamente limitrofi".

Sarà presentato a Rosciano il prossimo 17 aprile

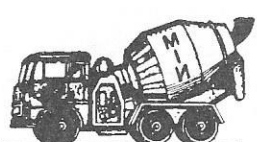
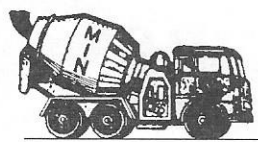
"L'ultimo medico di campagna" nuovo libro di Antonio Mezzanotte

Antonio Mezzanotte vuole ricordare con una pubblicazione il ventesimo anniversario della scomparsa del leggendario Don Tullio, l'indimenticabile e indimenticato medico a Rosciano per tanto tempo.

Il libro "L'ultimo medico di campagna" sarà un tributo alla memoria del dottor De Fabritiis, con la raccolta di tante testimonianze dei suoi concittadini roscianesi. E ripercorrere la vita e gli aspetti di chi è rimasto nelle menti di chi

lo ha conosciuto come "Lu medich'" per eccellenza, con caratterizzazioni tipiche quasi romanzesche, permetterà anche di offrire uno spaccato storico di vita roscianese del secolo scorso...

La presentazione avverrà sabato 17 aprile prossimo alle 18.00 nel Palazzo De Fabritiis, proprio nel centro storico con l'intervento introduttivo curato dall'antropologo e direttore del giornale "Rivista abruzzese" Prof. Emiliano Giancristofaro.

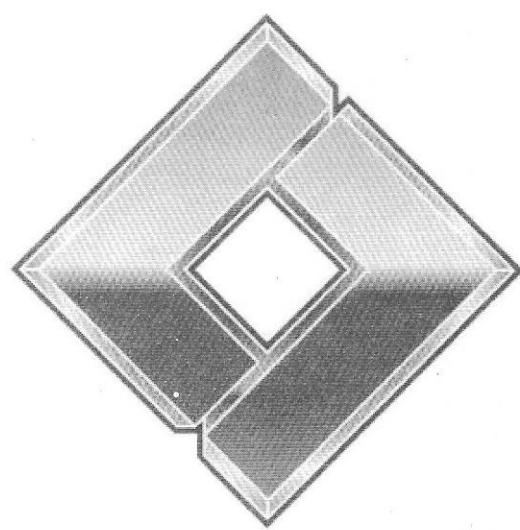


min

CALCESTRUZZI

PRODUZIONE E VENDITA
MATERIALI INERTI
E CALCESTRUZZI

VALLEMARE DI CEPAGATTI
TEL. 085/9700116



Elettroimpianti Leone s.n.c.

Via delle Contrade, 1 - VALLEMARE (PE)
Tel. 085.9700303 - 085.9700244

